



Il Consiglio Direttivo del Club del Levriero ha preso atto che il **dpcm 2 marzo 2021** (operante sino al 6 aprile p.v.) conferma i divieti di assembramento, di mantenimento della distanza interpersonale e il divieto di spostamento tra Regioni (artt. 1 e 2) e, tra l'altro prevede, all'art. 13, comma 3, che sia fortemente raccomandato di svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza. Ciò impedisce la convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei Soci in presenza entro il termine statutariamente previsto del 31 marzo 2021. In considerazione del fatto che l'assemblea dovrà provvedere anche al rinnovo delle cariche sociali e che il sistema di elezione prevede l'indicazione sulla scheda di nominativi in numero fino a 15, si rende di fatto impraticabile l'ipotesi che la stessa sia tenuta su web o con altra modalità da remoto.

Per far fronte a tale emergenza, il recente **decreto "milleproroghe"** ha stabilito che in tutte le società (incluse le associazioni) sia possibile convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio e, quindi, entro il 29 giugno 2021, anche in assenza di apposita previsione statutaria e senza necessità di indicare le ragioni di tale dilazione nella relazione sulla gestione.

Di conseguenza, si comunica che **l'assemblea generale ordinaria dei Soci del Club del Levriero non verrà convocata entro il 31 marzo 2021**, ma in tempi successivi, tempestivamente non appena sarà di nuovo possibile la libera circolazione delle persone sul territorio nazionale, e ciò al fine di garantire il pieno esercizio dei diritti associativi a ciascuno dei nostri Soci. Il Consiglio, obbligato a questa scelta, si rammarica sinceramente di non poter tenere l'assemblea, anche quale momento di socialità, e auspica che gli effetti della pandemia sull'esercizio della nostra passione comune cessino quanto prima.